

Italia batte Svizzera. In corruzione

Pubblicato: Martedì 7 Novembre 2006

✖ «La corruzione costringe milioni di persone alla povertà, e nonostante un decennio di progresso nella costruzione di leggi e regolamenti anticorruzione, i risultati di oggi dimostrano che c'è ancora molto da fare», con queste parole **Huguette Labelle** ha divulgato ieri l'[indice di corruzione percepita](#) dei principali paesi mondiali. Un sistema di valutazione che si ripete ogni anno, nonostante poco cambi da un'edizione all'altra, anzi.

L'Italia, ad esempio, conquista una brutta **45esima posizione** in una classifica di 163 paesi che va dal meno corrotto (in prima posizione) al più corrotto. In particolare la commissione **Transparency International**, che basa i suoi giudizi sulla base delle indicazioni fornite dagli investitori e da istituzioni internazionali, ci ha dato una brutta insufficienza: **4,9 decimi**. La situazione è peggiorata, nel 2005 avevamo preso 5, ed ora siamo in **posizioni peggiori rispetto a Malaysia, Giordania e Botswana**.

Al risultato deludente del nostro paese, si contrappone quello eccellente dei nostri vicini svizzeri, in settima posizione, come nel 2005. **La Svizzera, con un 9,1, rimane uno dei paesi meno corrotti al mondo**, in una classifica capitanata da Finlandia, Islanda e Nuova Zelanda a pari merito. In particolare hanno portato ad un buon giudizio nei confronti del paese elvetico le recenti evoluzioni legislative, che hanno introdotto nel codice penale non solo le pene per corruzione attiva, ma anche per corruzione passiva.

Inoltre il paese è stato lodato per aver partecipato nel corso degli ultimi anni a strumenti sovranazionali contro questa piaga, che indebolisce la credibilità dei governi di tutto il mondo.

La minor corruzione della Svizzera rispetto all'Italia non è solo un luogo comune, quindi, e oltre al settore pubblico riguarda anche il privato. Secondo una precedente ricerca, sempre di Transparency International, **la Svizzera è anche uno dei paesi in cui le imprese corrompono di meno**, con un primo posto in classifica e una 7,81. L'Italia è ventesima, ancora con l'insufficienza: 5,94.

Certo, si deve migliorare, ovunque. Qui, forse, un pochino di più.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it